

PROGRAMMI DEI CORSI IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (COMPRESO CORSO TELEMATICO)

I ANNO

DIRITTO COSTITUZIONALE - 9CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

DIRITTO PRIVATO -9 CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO DI INFORMATICA GIURIDICA -18 CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

DIRITTO PUBBLICO ROMANO -12CFU- (SEPA, SEGI)

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -9CFU- (SEGI)

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -12CFU- (SEPA)

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -18CFU- (SECL)

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -18CFU- (C.T.)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO -12CFU- (SECL, C.T.)

II ANNO

DIRITTO COMMERCIALE -6CFU- (SECL)

DIRITTO COMMERCIALE -9CFU- (SEPA)

DIRITTO COMMERCIALE -12CFU- (SEGI)

DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO -9CFU- (SEGI)

DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO -15CFU- (SECL)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA -6CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

DIRITTO PENALE -6CFU- (SEPA, SECL, C.T.)

DIRITTO PENALE -9CFU- (SEGI)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO -6CFU- (SEPA, SECL, SEGI)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE -9CFU- (SECL)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE -12CFU- (C.T.)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE -6CFU- (SEPA,SEGI)

DIRITTO TRIBUTARIO -6CFU- (SEPA, SEGI)

IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE P.A. -6CFU- (C.T.)

IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE P.A. -12CFU- (SEPA)

[LINGUA INGLESE -6CFU- \(SEGI, SEPA, SECL, C.T.\)](#)

III ANNO

[DIRITTO AMMINISTRATIVO -9CFU- \(SEPA\)](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO -15CFU- \(C.T.\)](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO -18CFU- \(SECL, SEGI\)](#)

[DIRITTO PRIVATO DELLE BIOTECNOLOGIE -6CFU- \(SECL, SEGI, C.T.\)](#)

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE -6CFU- \(SECL\)](#)

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE -9CFU- \(SEPA,SEGI, C.T.\)](#)

[DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI -9CFU- \(SEPA\)](#)

[SOCIOLOGIA -18CFU- \(C.T.\)](#)

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

[DIRITTO BANCARIO - \(SEGI, SEPA, SECL, C.T.\)](#)

[DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO - \(SEGI, SEPA, SECL, C.T.\)](#)

[DIRITTO DI FAMIGLIA -\(SEGI, SEPA, SECL, C.T.\)](#)

[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA - \(SEGI, SEPA, SECL, C.T.\)](#)

I ANNO

DIRITTO COSTITUZIONALE - 9CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

Docente: Luisa CASSETTI

Programma	<p>Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.</p> <p>Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti. - Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo. - La forma di governo italiana. - L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A. - Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario. - Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali. - La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni. - La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale. <p>Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.</p>
Supplement	<p>Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.</p>
Testi consigliati	<p>1)A. Barbera e C.Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult.ed.</p> <p>and</p> <p>2) R. Bin e G. Pitruzzella, Le fonti del diritto, Giappichelli, 2009</p>

DIRITTO PRIVATO -9 CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

Docente: Stefania STEFANELLI

Programma	Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile
-----------	---

	<p>accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto dei consumatori; - diritto della concorrenza; - diritto della società dell'informazione; - strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Visintini, Nozioni giuridiche fondamentali, Diritto privato, Zanichelli, 2009 - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitata-mente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
Supplement	<p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</p>
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - G. Visintini, Nozioni giuridiche fondamentali, Diritto privato, Zanichelli, 2009 o altro manuale universitario a scelta - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III). - Codice civile, ultima edizione.

FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO DI INFORMATICA GIURIDICA -18 CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

Docente: Stefano ANASTASIA

Programma	<p>Il corso mira a fornire alle e agli studenti una introduzione ai problemi fondamentali della teoria del diritto, nonché la conoscenza dei temi principali concernenti teorie e politiche dei diritti fondamentali, tale da metterli in grado di leggere e comprendere alcune delle questioni più importanti che il mondo globalizzato odierno si trova ad affrontare.</p> <p>Nella prima parte del corso, le e gli studenti saranno introdotti al linguaggio giuridico e ai nodi teorici fondamentali della filosofia del diritto (il diritto e la morale, il linguaggio e la norma</p>
-----------	--

	<p>giuridica, la teoria dell'interpretazione, il diritto come ordinamento e la pluralità degli ordinamenti).</p> <p>La seconda parte del corso è dedicata all'esposizione e alla discussione della storia, dell'antropologia e delle filosofie dei diritti fondamentali, mettendo in luce i punti critici e i nodi ancora irrisolti emersi dalle politiche di attuazione dei diritti sia nei paesi occidentali che nel sud del mondo.</p> <p>Infine, il corso comprende una parte dedicata alla informatica giuridica.</p>
Supplement	Il corso si articola in tre parti, dedicate alla teoria del diritto, alla filosofia dei diritti fondamentali e alla informatica giuridica
Testi consigliati	<p>Alfonso Catania, Manuale di teoria generale del diritto, Roma-Bari, Laterza, ult. ed.</p> <p>Stefano Anastasia, L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo, Torino, Giappichelli, 2008</p> <p>Tamar Pitch, I diritti fondamentali: differenze culturali, disuguaglianze sociali, differenza sessuale, Torino, Giappichelli, 2004</p>

DIRITTO PUBBLICO ROMANO -12CFU- (SEPA, SEGI)

Docente: Carlo LORENZI

Programma	<p>Il corso ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; il diritto e il processo criminale romano.</p>
Supplement	Il corso di Diritto pubblico romano intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.
Testi consigliati	<p>1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971;</p> <p>2) per le epoche del Principato e del Dominato: F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiacchi-Galeno, 1998.</p> <p>3) per la repressione criminale: B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, II ed., Milano, Giuffrè, 1998 (con esclusione delle pp. 195-212; 236-268; 286-297, di cui è comunque necessaria l'attenta lettura).</p>

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -9CFU- (SEGI)**Docente: Giuseppe Francesco DALLERA**

Programma	<p>1. Economia privata e pubblica; operatori, aggregati, istituzioni. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. La domanda aggregata e l'offerta aggregata. Moneta ed inflazione. Cenni di politica fiscale. Bilancia dei pagamenti e commercio internazionale. L'economia dell'Unione Europea.</p> <p>2. Imposte e tariffe. Beni pubblici e spesa pubblica. La redistribuzione. Effetti e struttura delle principali imposte. Il debito pubblico.</p> <p>Per il programma dettagliato vai al seguente link</p>
Supplement	Principi generali di economia politica e di finanza pubblica
Testi consigliati	slides

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -12CFU- (SEPA)**Docente: Giuseppe Francesco DALLERA**

Programma	<p>1. Economia privata e pubblica; operatori, aggregati, istituzioni. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. La domanda aggregata e l'offerta aggregata. Moneta ed inflazione. Cenni di politica fiscale. Bilancia dei pagamenti e commercio internazionale. L'economia dell'Unione Europea.</p> <p>2. Imposte e tariffe. Beni pubblici e spesa pubblica. La redistribuzione. Effetti e struttura delle principali imposte. Il debito pubblico.</p> <p>Per il programma dettagliato vai al seguente link</p>
Supplement	Principi generali di economia politica e di finanza pubblica
Testi consigliati	Materiale online

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -18CFU- (SECL)

Docente: Giuseppe Francesco DALLERA

Programma	<p>1. Economia privata e pubblica; operatori, aggregati, istituzioni. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. La domanda aggregata e l'offerta aggregata. Moneta ed inflazione. Cenni di politica fiscale. Bilancia dei pagamenti e commercio internazionale. L'economia dell'Unione Europea.</p> <p>2. Imposte e tariffe. Beni pubblici e spesa pubblica. La redistribuzione. Effetti e struttura delle principali imposte. Il debito pubblico.</p> <p>Per il programma dettagliato vai al seguente link</p>
Supplement	Principi generali di economia politica e di finanza pubblica
Testi consigliati	Slide

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA -18CFU- (C.T.)**Docente: Giuseppe Francesco DALLERA**

Programma	<p>1. Economia privata e pubblica; operatori, aggregati, istituzioni. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. La domanda aggregata e l'offerta aggregata. Moneta ed inflazione. Cenni di politica fiscale. Bilancia dei pagamenti e commercio internazionale. L'economia dell'Unione Europea.</p> <p>2. Imposte e tariffe. Beni pubblici e spesa pubblica. La redistribuzione. Effetti e struttura delle principali imposte. Il debito pubblico.</p> <p>Per il programma dettagliato vai al seguente link</p>
Supplement	Principi generali di economia politica e di finanza pubblica
Testi consigliati	<p>1. Antonelli G. (et al.): Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, 2009</p> <p>2. Le 'Note di finanza pubblica' disponibili nel Materiale didattico della Facoltà.</p>

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO -12CFU- (SECL, C.T.)**Docente: Franco ALUNNO ROSSETTI**

Programma	<p>Il programma del corso si articola in due parti.</p> <p>I. La prima parte ha per oggetto l'indagine dei caratteri fondamentali delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna, attraverso lo studio degli ordinamenti costituitisi nella penisola italiana dopo la fine dell'unità istituzionale romana e l'età nuova inauguratasi con la ripresa dello studio e dell'insegnamento del diritto romano ad opera della scuola di Bologna, seguendo quindi lo sviluppo del sistema del diritto comune, l'interazione dei due diritti universali (ius civile e ius canonicum) e il loro rapporto con gli iura propria vigenti nei diversi ordinamenti particolari.</p> <p>La linea dello svolgimento storico del diritto comune viene seguita, nelle sue linee fondamentali, fino all'età della sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge. Si procede quindi con l'analisi dell'influenza delle idee giusnaturalistiche e illuministiche sulla nuova legislazione e dei motivi e della struttura dei codici napoleonici e delle altre codificazioni e costituzioni ottocentesche, con particolare riguardo a quelle del Regno di Sardegna e della Italia Unita. Lo sviluppo dell'indagine segue nelle sue linee fondamentali le successive vicende di codificazione italiane, fino alla formazione del codice civile del 1942 ed alla Costituzione repubblicana del 1948.</p> <p>II. La seconda parte del corso si sviluppa attraverso l'indagine di una concreta esperienza di codificazione, che avrà per oggetto la formazione del quinto libro, tit. II, capo I del codice civile del 1942, con particolare riguardo al passaggio dalla locazione d'opere al contratto di lavoro subordinato. Una ricognizione attenta dell'esperienza giuridica italiana tra Otto e Novecento, che fu legislazione ed esegesi, ma anche giurisprudenza nei vari gradi e nelle varie caratterizzazioni, mostrerà quella che sembra essere la sola tesi storiograficamente sostenibile circa la formazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>L'indagine si svolge anche attraverso l'analisi di sentenze delle magistrature civili di merito e di legittimità, soprattutto decisioni dei Probiviri industriali, fra il 1868 e il 1928.</p>
Supplement	<p>Prima parte: il corso muove dallo studio delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna. La linea dello svolgimento storico del diritto comune sarà quindi seguita fino alla sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge</p> <p>Seconda parte: Richiamato nei suoi profili generali il problema della codificazione, ed in particolare il passaggio dall'età del diritto comune all'età dei codici, il corso affronta l'indagine della concreta esperienza di codificazione che portò alla formazione della disciplina del contratto di lavoro subordinato nel c.c. del 1942</p>
Testi consigliati	<p>Per la prima parte del programma</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009; - G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto - L'età contemporanea, G. Giappichelli Editore,

Torino, 2010.

Per la seconda parte del programma gli studenti si prepareranno con la lettura critica delle sentenze e dei testi normativi pubblicati in piattaforma nella sezione materiali didattici del docente, e con lo studio di:

- F. Alunno Rossetti, Licenziamento. Studi sul recesso dell'imprenditore dal rapporto di lavoro. Sistema ed esperienza fino al codice vigente, G. Giappichelli Editore, Torino, 2010.

Corso di laurea e classe	Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici (SECL - SEPA - SEGI)
Docente	Prof. Filippo Parrella
Ordinario, associato, ricercatore, a contratto	Ricercatore
Settore scientifico disciplinare	IUS 04
Denominazione della disciplina	DIRITTO COMMERCIALE
Crediti	12
Ore	72
Sintesi del programma per il Ministero	
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - L'autonomia del diritto commerciale. L'impresa e il mercato; disciplina antitrust e disciplina degli atti dell'imprenditore (principi generali). - L'imprenditore. Imprenditore individuale e collettivo. Impresa e libere professioni. Imprenditore pubblico e privato. Imprenditore agricolo e commerciale. Il piccolo imprenditore. - Il registro delle imprese; le scritture contabili; l'insolitore e gli altri collaboratori dell'imprenditore; i segni distintivi(ditta, insegna e marchio); la concorrenza sleale. - L'azienda. - Le forme di cooperazione fra imprenditori. I consorzi; il GEIE; le associazioni temporanee di imprese. - Le società. Società e comunione; società e associazione; società e associazione in partecipazione. - Le società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. - Le società di capitali: la società per azioni; la società in accomandita per azioni; la società a responsabilità limitata. - Le società cooperative. - La disciplina speciale delle società con azioni quotate.
Obiettivi formativi specifici	Il corso del diritto commerciale mira a cogliere la ratio degli istituti dell'impresa e delle società alla luce degli interessi protetti nel contesto della disciplina imperativa del mercato. Alle lezioni frontali si accompagneranno esercitazioni interattive su casi pratici finalizzate al migliore apprendimento degli strumenti di ricerca e di analisi giuridica.
Testi di riferimento:	Limitatamente alle parti indicate nel programma (impresa e società), l'ultima edizione di uno dei seguenti manuali: G. FERRI, Manuale di diritto commerciale, Utet; G. F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. 1. Diritto dell'impresa + vol. 2. Diritto delle società, UTET; F. FERRARA JR. - F. CORSI, Gli imprenditori e le società, Giuffrè; V. BUONOCORE (a cura di), Manuale di diritto commerciale,

	Giappichelli.
Modalità di verifica	La verifica consiste in una prova orale

DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO -9CFU- (SEGI)**Docente: Stefano BELLOMO**

Programma	<p>I rapporti di lavoro</p> <p>Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.</p> <p>La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.</p> <p>Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.</p> <p>L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.</p> <p>L'obbligazione retributiva. L'orario di lavoro e i riposi.</p> <p>Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.</p> <p>La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.</p> <p>I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.</p> <p>Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato: dal D.lgs. 6 settembre 2001, n. 368 alla legge 6 agosto 2008, n. 133.</p> <p>La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).</p> <p>Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.</p> <p>La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.</p> <p>La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.</p> <p>Parte monografica</p> <p>1) Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.</p> <p>L'indennità di anzianità</p>
-----------	--

	<p>La struttura e la natura giuridica del trattamento di fine rapporto</p> <p>I criteri legali per la determinazione della retribuzione parametro</p> <p>La sospensione della prestazione lavorativa e la ipotesi di retribuzione figurativa;</p> <p>Legge, contratto collettivo e contratto individuale nella disciplina del t.f.r.;</p> <p>Il fondo di garanzia per il t.f.r.;</p> <p>L'indennità in caso di morte del lavoratore.</p> <p>Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.</p> <p>Le forme previdenziali complementari.</p> <p>Il t.f.r. come mezzo di finanziamento dei fondi di previdenza complementare.</p> <p>Vicende del fondo pensione.</p> <p>Vicende della posizione individuale.</p> <p>Prestazioni complementari e disciplina della rendita.</p> <p>Profili tributari della previdenza complementare</p> <p>La funzione del trattamento di fine rapporto tra previdenza complementare e mercato finanziario</p> <p>in alternativa</p> <p>2) Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro</p> <p>La somministrazione professionale di lavoro. La somministrazione illecita. Le sanzioni. - Il distacco. - La disciplina dei rapporti di lavoro nell'appalto e nel subappalto. La disciplina.- La tutela del credito. - La tutela del posto di lavoro. - La tutela della salute e della sicurezza. IV. La disciplina dei rapporti di lavoro nel trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - La fattispecie del trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - I diritti individuali. - I diritti collettivi. Il trasferimento d'azienda nelle imprese in crisi.</p>
Supplement	programma
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>1) G.SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori, Giappichelli, Torino, ult. edizione</p> <p>2) G. SANTORO PASSARELLI, Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare, Giappichelli, Torino, 2007;</p> <p>oppure</p> <p>2) M.T. CARINCI GHINI, Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>

DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO -15CFU- (SECL)

Docente: Stefano BELLOMO

Programma	I rapporti di lavoro
-----------	----------------------

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.
La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.
Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.
L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.
L'obbligazione retributiva. L'orario di lavoro e i riposi.
Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.
La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.
I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.
Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato: dal D.lgs. 6 settembre 2001, n. 368 alla legge 6 agosto 2008, n. 133.
La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).
Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.
La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.
La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.
Parte monografica

1) Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.
L'indennità di anzianità
La struttura e la natura giuridica del trattamento di fine rapporto
I criteri legali per la determinazione della retribuzione parametro
La sospensione della prestazione lavorativa e la ipotesi di retribuzione figurativa;
Legge, contratto collettivo e contratto individuale nella disciplina del t.f.r.;
Il fondo di garanzia per il t.f.r.;
L'indennità in caso di morte del lavoratore.
Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.
Le forme previdenziali complementari.
Il t.f.r. come mezzo di finanziamento dei fondi di previdenza complementare.
Vicende del fondo pensione.
Vicende della posizione individuale.
Prestazioni complementari e disciplina della rendita.
Profili tributari della previdenza complementare

	<p>La funzione del trattamento di fine rapporto tra previdenza complementare e mercato finanziario in alternativa</p> <p>2) Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro</p> <p>La somministrazione professionale di lavoro. La somministrazione illecita. Le sanzioni. - Il distacco. - La disciplina dei rapporti di lavoro nell'appalto e nel subappalto. La disciplina.- La tutela del credito. - La tutela del posto di lavoro. - La tutela della salute e della sicurezza. IV. La disciplina dei rapporti di lavoro nel trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - La fattispecie del trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - I diritti individuali. - I diritti collettivi. Il trasferimento d'azienda nelle imprese in crisi.</p>
Supplement	programma
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>1) G.SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori, Giappichelli, Torino, ult. edizione</p> <p>2) G. SANTORO PASSARELLI, Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare, Giappichelli, Torino, 2007;</p> <p>oppure</p> <p>2) M.T. CARINCI GHINI, Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA -6CFU- (SEGI, SEPA, SECL, C.T.)

Docente: Alessandra LANCIOTTI

Programma	<p>Moduli didattici da 1 a 6:</p> <p>I.- L'integrazione europea come processo evolutivo: dai Trattati di Parigi e Roma al Trattato di Lisbona. La struttura dell'Unione nel nuovo Trattato di Lisbona</p> <p>II.- Il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze. Principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità. Il ruolo dei parlamenti nazionali</p> <p>III.- Le fonti del diritto europeo e i rapporti con gli ordinamenti interni degli Stati membri: diretta applicabilità, primato e problemi di attuazione. I diritti fondamentali nel sistema delle fonti europee</p> <p>IV.- il sistema giurisdizionale europeo</p> <p>V.- lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia</p>
-----------	--

	VI.- L'azione esterna dell'Unione europea
Supplement	Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le sue competenze, Le fonti del diritto europeo; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.
Metodi didattici	lezioni con il supporto di materiale audio visuale
Testi consigliati	U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult. Ed.

DIRITTO PENALE -6CFU- (SEPA,SECL,C.T.)

Docente: Stefania SARTARELLI

Programma	<p>Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p>Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione).</p>
-----------	---

	<p>Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.</p>
Supplement	<p>Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p>Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed. (in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).</p>

DIRITTO PENALE -9CFU- (SEGI)

Docente: Stefania SARTARELLI

Programma	<p>Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p>Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta,</p>
-----------	---

	<p>l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.</p>
Supplement	<p>Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p>Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p>

Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed. (in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

DIRITTO PRIVATO COMPARATO -6CFU- (SEPA, SECL, SEGI)

Docente: Giovanni MARINI

Programma	<p>Il corso è articolato in modo da affiancare alle forme classiche di c.d. didattica frontale, una parte seminarile in cui saranno presentati, analizzati e discussi casi e materiali allo scopo di avvicinare gli studenti a stili e linguaggi di diverse esperienze giuridiche. In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:</p> <p>A) La globalizzazione giuridica e le sue varie fasi. L'apporto della comparazione alla comprensione della globalizzazione giuridica. I diversi metodi del diritto comparato. La creazione intellettuale delle somiglianze e delle differenze fra i sistemi giuridici. La dimensione 'transnazionale' del diritto privato. La ricerca di regole comuni ai diversi sistemi giuridici. Famiglie, sistemi e tradizioni giuridiche nel diritto comparato.</p> <p>B) La prima fase: la diffusione del pensiero giuridico classico (CLT). I caratteri del nuovo ordine del code Napoleon e i suoi pilastri: proprietà e contratto. Stile e ruolo della giurisprudenza francese: l'evoluzione della responsabilità civile. Continuità e discontinuità con il modello tedesco ed il BGB. La scienza giuridica tedesca continua e perfeziona il modello francese? L'illecito, il trasferimento della proprietà, l'obbligazione di dare, la causalità dei trasferimenti. La diffusione del modello oltre i confini europei: la sua recezione nelle colonie. Colonialismo e comparazione.</p> <p>Isolamento della common law? Forms of action e sistema formulare romano. L'eredità del sistema dei writs nella configurazione di rules e doctrines nel diritto privato. L'edificazione della teoria dello stare decisis e l'uso del precedente: la costruzione della responsabilità civile, l'atipicità dell'illecito e il danno non patrimoniale. Sulla recezione del modello continentale in common law. I canali di penetrazione: la giurisdizione di Equity e la Jurisprudence. Le origini dei trusts ed i suoi omologhi continentali. Altre forme di circolazione occulta: i grandi giudici e la tradizione dottrinale. Itinerari inglesi ed americani: Mansfield e Langdell. La creazione del metodo "casistico" dopo Langdell nelle Law Schools americane. L'edificazione di una teoria del contratto. Causa e consideration. Il ripensamento della contrapposizione fra common law e civil law. Law of property e situazioni di appartenenza: l'irriducibilità della differenza.</p> <p>C) La seconda fase: la diffusione del pensiero sociologico critico di Saleilles e Gèny. L'influsso di Jhering e la giurisprudenza degli interessi. I motivi ispiratori della critica: l'istanza sociale e l'antiformalismo. Alcune 'novità', in particolare il controllo sull'equilibrio contrattuale, la</p>
-----------	--

	<p>responsabilità oggettiva, l'abuso del diritto. La giurisprudenza sociologica americana ed il realismo giuridico. O. W. Holmes, il precursore. La responsabilità ed il danno contrattuale. Il New Deal ed il controllo dell'economia attraverso il diritto: substantial and procedural due process. i Restaments e l'Uniform Commercial Code: contratto e promissory estoppel, giustizia contrattuale e unconscionability, la responsabilità del produttore.</p> <p>D) Penetrazione della seconda globalizzazione. La costruzione del nuovo diritto privato nelle ex-colonie: tradizione e modernizzazione. L'istanza sociale si combina con le tradizioni locali. A) Il codice civile egiziano e la sua diffusione nel mondo islamico. Le grandi regole della sharia e la laicizzazione del diritto privato: i controlli sui contratti (ordre publique) e l'abuso del diritto. B) I sistemi giuridici-latino americani. Caratteri delle diverse codificazioni civili. Continuità e discontinuità con i modelli europei. C) La diffusione nell'Europa dell'est, nell'Asia orientale e nell'Africa.</p> <p>E) La creazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni 'esotiche'. Verso una nuova fase della globalizzazione.</p>
Supplement	<p>L'insegnamento mira ad offrire agli studenti, in primo luogo, le indispensabili informazioni 'tecniche' di dettaglio su stili dottrinali, regole operative, argomentazioni e schemi concettuali nelle principali esperienze della tradizione giuridica occidentale e non; in secondo luogo mira ad offrire una visione della natura transnazionale e dinamica della maggior parte dei discorsi giuridici.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, seminari</p>
Testi consigliati	<p>Studenti non frequentanti</p> <p>R. SACCO, Introduzione al diritto comparato, V ed., Torino, Utet, CAP. 1 - CAP. 2 - CAP. 3 - CAP. 4 - CAP. 6 - CAP. 7 -SEZ. 6.</p> <p>e</p> <p>A. GAMBARO - R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, III ed., Torino, Utet, CAP 1 - SEZ. 4 ; CAP.2 - SEZ. 4 ; CAP. 3 ;CAP. 4; CAP. 5; CAP.6; CAP. 7; CAP. 8 ; CAP. 9 SEZ. 2 - SEZ. 3 -PAR. 1-2-6 - SEZ. 4; CAP. 10 - SEZ. 1 ? PAR. 1 - SEZ. 2 - SEZ. 3 - SEZ. 4; CAP. 11 - SEZ. 1 - SEZ. 2; CAP 13 - SEZ. 2 - SEZ. 3 ; CAP. XIV SEZ. 2 - SEZ. 3 - SEZ. 4 - SEZ. 5 - SEZ. 6.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno studiare, in aggiunta ai due testi succitati, a scelta, uno dei seguenti testi:</p> <p>1) G. ALPA, M. J. BONELL, D. CORAPI, Diritto privato comparato. Istituti e problemi, (La responsabilità civile di Vincenzo Zeno-Zencovich - Il modello inglese di «proprietà» di Luigi Moccia), Laterza, ultima edizione.</p> <p>2) G. MARINI, La costruzione delle tradizioni giuridiche. Diritto privato comparato, in corso di</p>

pubblicazione;

3) CANDIAN, A . GAMBARO, B. POZZO, Property - Propriété - Eigentum, Corso di diritto privato comparato, Padova, CEDAM, 1992.

PROGRAMMA PER SERVIZI GIURIDICI DA 6 C.F.U.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Studenti frequentanti

V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I, Testo e materiali per un confronto civil law common law, IV edizione, Torino, Giappichelli 2010, ESCLUSO il capitolo IV , La tradizione giuridica dei Paesi nordici. Lo studio delle appendici non è obbligatorio.

Per gli studenti frequentanti costituiranno in ogni caso parte integrante del programma i materiali illustrativi che, insieme ai casi giurisprudenziali, verranno distribuiti durante il corso.

Tali materiali potranno essere sostituiti dal testo G. MARINI, La costruzione delle tradizioni giuridiche. Diritto privato comparato, in corso di pubblicazione.

Studenti non frequentanti

V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I, Testo e materiali per un confronto civil law common law, IV edizione, Torino, Giappichelli 2010, ESCLUSO il capitolo IV , La tradizione giuridica dei Paesi nordici. Lo studio delle appendici non è obbligatorio.

Ulteriori materiali saranno disponibili on-line sul sito della facoltà: tali materiali potranno essere sostituiti dal testo G. MARINI, La costruzione delle tradizioni giuridiche. Diritto privato comparato, in corso di pubblicazione.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE -9CFU- (SECL)

Docente: Carlo FIORIO

Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE -12CFU- (C.T.)

Docente: Carlo FIORIO

Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE -6CFU- (SEPA,SEGI)

Docente: Maurizio OLIVIERO

Programma	<p>Introduzione al corso: dal diritto pubblico comparato al diritto transnazionale.</p> <p>Parte I: il diritto comparato.</p> <p>L'oggetto e il metodo della comparazione; modelli di produzione del diritto: la classificazione classica dei sistemi giuridici e i nuovi orientamenti del diritto pubblico comparato; i sistemi di Civil Law; i sistemi di Common Law; i sistemi a diritto religioso; gli ordinamenti a diritto consuetudinario; le origini e i caratteri salienti del costituzionalismo moderno e contemporaneo; circolazione e ibridazione dei modelli costituzionali.</p> <p>Parte II: forme di Stato e forme di governo.</p> <p>Classificazione delle forme di Stato e forme di governo; forme di governo, sistemi politici e sistemi elettorali.</p> <p>Parte III: la giustizia costituzionale comparata.</p> <p>Modelli di giustizia costituzionale; le origini del controllo di costituzionalità.</p> <p>Parte IV: i diritti degli stranieri.</p> <p>Introduzione al diritto dell'immigrazione e alla disciplina della condizione giuridica degli stranieri in Italia e in Europa; l'ingresso, il soggiorno e l'allontanamento dal territorio; l'acquisto della cittadinanza e il riconoscimento dei diritti politici agli stranieri residenti; la tutela dell'identità culturale e religiosa dei membri di gruppi minoritari.</p> <p>Parte V: il diritto transnazionale.</p>
Supplement	<p>Introduzione al corso: dal diritto pubblico comparato al diritto transnazionale.</p> <p>Parte I: il diritto comparato.</p> <p>Parte II: forme di Stato e forme di governo.</p> <p>Parte III: la giustizia costituzionale comparata.</p>

	<p>Parte IV: i diritti degli stranieri.</p> <p>Parte V: il diritto transnazionale.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>1) Uno dei seguenti libri a scelta:</p> <p>A) G. Morbidelli - L. Pegoraro - A. Reposo - M. Volpi, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p> <p>B) P. Carrozza - A. Di Giovine - G.F. Ferrari (a cura di), Diritto costituzionale comparato, Laterza, Roma-Bari, 2009, limitatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte prima. Metodologia e storia - Parte seconda. Le principali esperienze del costituzionalismo democratico: il Regno Unito; gli Stati Uniti d'America; la Francia; la Germania; la Svizzera; la «Costituzione» europea: dal patrimonio comune al quasi-federalismo; - Parte terza. Democrazie incerte e nuove democrazie: i paesi del mondo islamico. - Parte quarta. I grandi modelli del diritto costituzionale comparato: uno sguardo di sintesi: «Civil Law» e «common law»: aspetti pubblicistici; le forme di Stato: le forme di governo; la giustizia costituzionale. <p>2) Testo obbligatorio: M.C. Locchi, I diritti degli stranieri, Carocci, Roma, 2011, limitatamente a:</p> <p>I. Lo straniero di fronte al diritto: I.I. Lo straniero come figura giuridica: un tentativo di definizione; I.4. Gli Stati Uniti come "nazione di immigrati": i diritti degli stranieri e il plenary power principle;</p> <p>2. Lo straniero e la Costituzione: 2.2. I diritti dello straniero nelle costituzioni democratico-pluralistiche: il dato testuale; 2.3. Gli approdi dell'interpretazione costituzionale in tema di diritti degli stranieri.</p> <p>3. Lo straniero e la legge.</p> <p>3) Testo obbligatorio: il materiale di approfondimento sul diritto transnazionale sarà reso disponibile sotto forma di dispense ad uso degli studenti.</p>

DIRITTO TRIBUTARIO -6CFU- (SEPA, SEGI)

Docente: Simone Francesco COCIANI

Programma	<p>Programma</p> <p>PARTE GENERALE</p>
-----------	--

Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali.

Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione.

Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti.

I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta.

La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento.

L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione.

I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto: l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela.

La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti.

Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia.

Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle

	<p>sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario.</p> <p>Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.</p>
Supplement	.
Metodi didattici	lezioni
Testi consigliati	<p>A scelta dello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Utet, 2004; - G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam, 2010; - A. FEDELE, Appunti dalle lezioni di diritto tributario, Giappichelli, 2005, da integrare per la parte generale con riferimento alle sanzioni e al contenzioso tributario; - P. RUSSO, "Manuale di diritto tributario", vol. di parte generale, vol. sul processo tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione; - F. TESAURO, "Istituzioni di diritto tributario", vol. di parte generale, vol. di parte speciale, UTET, Torino, ultima edizione; - R. LUPI, "Diritto tributario", vol. di parte generale, Giuffrè, Milano, ultima edizione; - G. FALSITTA, "Manuale di diritto tributario", vol. di parte generale, Cedam, Padova, ultima edizione; - I. MANZONI - G. VANZ, "Il diritto tributario", Giappichelli, Torino, 2008; - Codice tributario contenente le leggi tributarie fondamentali, a cura di qualsiasi autore, edizione 2011. - Coloro che lo desiderano, possono approfondire gli argomenti del corso su A. FANTOZZI, "Il diritto tributario", UTET, Torino, 2003, limitatamente alla parte generale.

IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A. -6CFU- (C.T.)

Docente: Stefano BELLOMO

Programma	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le norme fondamentali in materia di disciplina dei rapporti di lavoro subordinato nella Costituzione e nel Codice Civile. 2) I principi generali in tema di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche. 3) L'evoluzione normativa della disciplina del lavoro pubblico, con particolare riferimento al periodo dal 1992 al 2009. 4) L'attuale disciplina dei rapporti di lavoro pubblico come definita dal D.Lgs. 30 marzo 2001,
-----------	--

	n. 165, dalla legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
Supplement	Il programma
Metodi didattici	Video Lezioni, slides e studio individuale dei testi. Si raccomanda un'attenta lettura dei testi normativi di riferimento (tra i quali, in particolare, il D.Lgs. 30 maggio 2001, n. 165, e il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, oltre alle norme generali della Costituzione e del Codice Civile in materia di lavoro subordinato)
Testi consigliati	G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori, Giappichelli, 2010, con esclusione della parte terza AA.VV. Il Lavoro Pubblico in Italia, a cura di U. Carabelli e M.T. Carinci, Cacucci Editore, Bari, 2010

IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A. -12CFU- (SEPA)

Docente: Stefano BELLOMO

Programma	1) Le norme fondamentali in materia di disciplina dei rapporti di lavoro subordinato nella Costituzione e nel Codice Civile. 2) I principi generali in tema di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche. 3) L'evoluzione normativa della disciplina del lavoro pubblico, con particolare riferimento al periodo dal 1992 al 2009. 4) L'attuale disciplina dei rapporti di lavoro pubblico come definita dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dalla legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
Supplement	Il programma
Metodi didattici	Video Lezioni, slides e studio individuale dei testi. Si raccomanda un'attenta lettura dei testi normativi di riferimento (tra i quali, in particolare, il D.Lgs. 30 maggio 2001, n. 165, e il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, oltre alle norme generali della Costituzione e del Codice Civile in materia di lavoro subordinato)
Testi consigliati	G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori, Giappichelli, 2010, con esclusione della parte terza AA.VV. Il Lavoro Pubblico in Italia, a cura di U. Carabelli e M.T. Carinci, Cacucci Editore, Bari, 2010

LINGUA INGLESE -6CFU- (SEPA, SEGI, SECL, C.T.)

Docente: Mary Jo DI BIASE

Bibliografia: Boyle. L. F. Law School, Morlacchi ed.

Dispense: scaricabili dal sito: <http://cla.unipg.it/dispense-online.html>

('Giurisprudenza Legal - English Part 1'; 'Giurisprudenza – Legal English Part 2';

'Giurisprudenza – worksheets')

Date Appelli: 15 Giugno 2012 – 20 Settembre 2012 – 21 gennaio 2013 ore 8.30

presso il Centro Linguistico d'Ateneo di via Enrico dal Pozzo.

Modalità Esame: Per accedere alla prova finale, lo studente deve avere superato con successo il test CLA di livello A2 oppure essere in possesso di una certificazione linguistica riconosciuta in corso di validità, la cui fotocopia sia stata preventivamente consegnata alla segreteria didattica del CLA.

L'esame è computerizzato e si svolgerà nei laboratori informatici del Centro Linguistico d'Ateneo. La preparazione all'esame si baserà sulla bibliografia specificata, sia per contenuti che per le tipologie d'esercizio.

Essendo l'esame computerizzato, la valutazione verrà comunicata in tempo reale. Qualora lo studente raggiunga una votazione lievemente insufficiente (inferiore a 18/30 ma superiore o uguale a 16/30), potrà integrare la prova scritta con una orale durante la stessa sessione d'esame al fine di ottenere l'idoneità. Al di sotto della soglia di 16/30, la prova potrà essere ripetuta solamente dalla sessione successiva in poi.

Modalità d'iscrizione: a partire da 30 giorni prima della data d'appello, gli studenti potranno iscriversi al test effettuando l'accesso al seguente indirizzo: <http://elearning.unipg.it/cla/corsi/>. Per effettuare il login è sufficiente cliccare sul link "Login" in alto a destra della pagina. Le credenziali di accesso sono le stesse usate per la posta elettronica d'Ateneo. Una volta effettuato l'accesso occorrerà selezionare 'Inglese' e poi 'Test Giurisprudenza'. Per iscriversi o cancellarsi dall'appello sarà sufficiente seguire le istruzioni a schermo. Le iscrizioni verranno chiuse 24 ore prima della data d'esame.

III ANNO

DIRITTO AMMINISTRATIVO -9CFU- (SEPA)

Docente: Annalisa GIUSTI

Programma	<p>Il programma è composto da 2 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA2. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA <p>Modulo di ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p>
-----------	--

	<p>Contenuti:</p> <p>Legalità e discrezionalità del potere amministrativo - Il provvedimento, il procedimento e le situazioni giuridiche soggettive - L'inizio del procedimento e la partecipazione - L'istruttoria e la determinazione del contenuto del provvedimento - La fase costitutiva e la fase integrativa dell'efficacia - L'invalidità del provvedimento - Efficacia ed esecuzione del provvedimento - I provvedimenti di secondo grado - Le attività di servizio pubblico - Le procedure contrattuali - La responsabilità civile della pubblica amministrazione</p> <p>Modulo di ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>Contenuti:</p> <p>La formazione storica del diritto amministrativo. Principi e criteri costituzionali in materia di pubblica amministrazione. L'organizzazione.</p>
Supplement	Il potere amministrativo - Procedimento, provvedimento, situazione soggettive - Attività di servizio pubblico - Procedure contrattuali - Responsabilità civile della p.a. - Norme costituzionali in materia di p.a. - L'organizzazione amministrativa.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	<p>Per il modulo 'Attività amministrativa' il testo consigliato è: FALCON, Lezioni di diritto amministrativo, vol. I, Cedam.</p> <p>Per il modulo 'Organizzazione amministrativa' il testo consigliato è: V. CERULLI IRELLI, Principi del diritto amministrativo, vol. I, Torino.</p>

DIRITTO AMMINISTRATIVO -15CFU- (C.T.)

Docente: Annalisa GIUSTI

Programma	<p>Il programma è composto da 2 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA 2. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA <p>Modulo di ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p> <p>Contenuti:</p> <p>Legalità e discrezionalità del potere amministrativo - Il provvedimento, il procedimento e le situazioni giuridiche soggettive - L'inizio del procedimento e la partecipazione - L'istruttoria e la determinazione del contenuto del provvedimento - La fase costitutiva e la fase integrativa</p>
-----------	---

	<p>dell'efficacia - L'invalidità del provvedimento - Efficacia ed esecuzione del provvedimento - I provvedimenti di secondo grado - Le attività di servizio pubblico - Le procedure contrattuali - La responsabilità civile della pubblica amministrazione</p> <p>Modulo di ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>Contenuti:</p> <p>La formazione storica del diritto amministrativo. Principi e criteri costituzionali in materia di pubblica amministrazione. L'organizzazione.</p>
Supplement	Il potere amministrativo - Procedimento, provvedimento, situazione soggettive - Attività di servizio pubblico - Procedure contrattuali - Responsabilità civile della p.a. - Norme costituzionali in materia di p.a. - L'organizzazione amministrativa.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	<p>Per il modulo 'Attività amministrativa' il testo consigliato è: FALCON, Lezioni di diritto amministrativo, vol. I, Cedam.</p> <p>Per il modulo 'Organizzazione amministrativa' il testo consigliato è: V. CERULLI IRELLI, Principi del diritto amministrativo, vol. I, Torino.</p>

DIRITTO AMMINISTRATIVO -18CFU- (SECL,SEGI)

Docente: Annalisa GIUSTI

Programma	<p>Il programma è composto da 2 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA 2. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA <p>Modulo di ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p> <p>Contenuti:</p> <p>Legalità e discrezionalità del potere amministrativo - Il provvedimento, il procedimento e le situazioni giuridiche soggettive - L'inizio del procedimento e la partecipazione - L'istruttoria e la determinazione del contenuto del provvedimento - La fase costitutiva e la fase integrativa dell'efficacia - L'invalidità del provvedimento - Efficacia ed esecuzione del provvedimento - I provvedimenti di secondo grado - Le attività di servizio pubblico - Le procedure contrattuali - La responsabilità civile della pubblica amministrazione</p> <p>Modulo di ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p>
-----------	--

	<p>Contenuti:</p> <p>La formazione storica del diritto amministrativo. Principi e criteri costituzionali in materia di pubblica amministrazione. L'organizzazione.</p>
Supplement	<p>Il potere amministrativo - Procedimento, provvedimento, situazione soggettive - Attività di servizio pubblico - Procedure contrattuali - Responsabilità civile della p.a. - Norme costituzionali in materia di p.a. - L'organizzazione amministrativa.</p>
Metodi didattici	<p>A distanza</p>
Testi consigliati	<p>Per il modulo 'Attività amministrativa' il testo consigliato è: FALCON, Lezioni di diritto amministrativo, vol. I, Cedam.</p> <p>Per il modulo 'Organizzazione amministrativa' il testo consigliato è: V. CERULLI IRELLI, Principi del diritto amministrativo, vol. I, Torino.</p>

DIRITTO PRIVATO DELLE BIOTECNOLOGIE -6CFU- (SECL, SEGI, C.T.)

Docente: Maria Rosaria MARELLA

Programma	<p>Il corso è diviso in quattro aree tematiche ed affronta i seguenti argomenti:</p> <p>PARTI DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti di disposizione del corpo e trapianto di organi; - Statuto giuridico di tessuti, cellule e informazioni genetiche; - brevettabilità del vivente: the tragedy of anticommons; - clonazione ed ingegneria genetica; <p>PROCREAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - procreazione medicalmente assistita; - statuto giuridico dell'embrione; - aborto; - diritto a nascere sano, diritto a non nascere; - diritto a conoscere le proprie origini; <p>SESSUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento sessuale; - mutamento di sesso; - genitorialità; - autonomia privata e prestazioni sessuali;
-----------	---

	<p>FINE VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - consenso e autodeterminazione nel fine vita: direttive anticipate e living will - stato vegetativo permanente e istituti di incapacitazione legale - soluzioni provenienti da ordinamenti stranieri
Supplement	<p>Il corso prende in esame il ruolo sempre più pervasivo che il diritto tende oggi ad assumere nella vita delle donne e degli uomini, regolandone aspetti, come l'uso del corpo, la sessualità, le capacità riproduttive, le scelte di fine vita, ancora di recente sottratte all'attenzione dei legislatori e delle corti, ed ora addirittura oggetto di una nuova branca del diritto - il c.d. biodiritto o diritto della bioetica - che si incarica soprattutto (ma non solo) di dare una disciplina giuridica ai mutamenti prodotti dalle nuove tecnologie biomediche.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso ambisce ad essere occasione di apprendimento, ma anche di discussione: la partecipazione attiva degli studenti è raccomandata. Al termine del corso si svolgerà una verifica pre-esame.</p>
Testi consigliati	<p>S. Rodotà, La vita e le regole. Tra diritto e non diritto, Milano, Feltrinelli, ult. ed.</p> <p>A scelta dello studente una delle seguenti letture:</p> <p>P. Zatti, Maschere del diritto volti della vita, Giuffrè 2009;</p> <p>J.B. Baud., Il caso della mano rubata, Giuffrè, Milano, 2003;</p> <p>M. Iacub, L'impero del ventre. Per un'altra storia della maternità, ombre corte, Verona, 2005;</p> <p>O. Cayla - Y. Thomas, Il diritto a non nascere, Giuffrè, Milano, 2002;</p> <p>F. Pizzetti, Alle frontiere della vita. Il testamento biologico tra valori costituzionali e promozione della persona, Giuffrè, 2008, limitatamente alla parte prima (pp. 3-367);</p> <p>Agli studenti frequentanti sarà distribuito ulteriore materiale didattico nel corso delle lezioni che, ai fini dell'esame finale, potrà sostituire in tutto o in parte il testo a scelta.</p>

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE -6CFU- (SECL)

Docente: Chiara CARIGLIA

Programma	<p>Il programma contempla i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il sistema delle tutele -Principi costituzionali -La tutela dichiarativa -profili di rito del processo dichiarativo -Profili di merito del processo dichiarativo -Il processo complicato
-----------	--

	-I mezzi di impugnazione
Supplement	La tutela dei diritti di fronte al giudice civile; il «giusto processo civile» secondo la Costituzione. I tipi di tutela giurisdizionale messi a disposizione dal nostro sistema. Il processo dichiarativo.
Metodi didattici	elearning
Testi consigliati	BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE -9CFU- (SEPA, SEGI, C.T.)

Docente: Chiara CARIGLIA

Programma	Il programma contempla i seguenti argomenti: -Il sistema delle tutele -Principi costituzionali -La tutela dichiarativa -profili di rito del processo dichiarativo -Profili di merito del processo dichiarativo -Il processo complicato -I mezzi di impugnazione
Supplement	La tutela dei diritti di fronte al giudice civile; il «giusto processo civile» secondo la Costituzione. I tipi di tutela giurisdizionale messi a disposizione dal nostro sistema. Il processo dichiarativo.
Metodi didattici	elearning
Testi consigliati	BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI -9CFU- (SEPA)

Docente: Livia MERCATI

Programma	Il principio costituzionale di autonomia e la disciplina delle autonomie territoriali quali "enti costitutivi della Repubblica" - L'autonomia normativa di Comuni, Province e Regioni: autonomia statutaria, autonomia legislativa e regolamentare: forme, limiti, rapporti tra le fonti statali, regionali e locali. - Le Regioni e l'Unione Europea: la partecipazione delle Regioni e degli enti locali alla formazione ed attuazione del diritto dell'UE (la l.n. 11/2005) - L'autonomia amministrativa di Regioni ed enti locali alla luce del principio di sussidiarietà verticale ed
-----------	---

	orizzontale - La forma di Governo delle Regioni fra disciplina costituzionale ed autonomia statutaria. - La forma di governo dei Comuni e delle Province - La disciplina dei controlli nel nuovo assetto costituzionale tra autonomia e potere sostitutivo - La partecipazione politica nelle Regioni e negli enti locali - L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale.
Supplement	Principi costituzionali in materia di Regioni, Comuni e Province - Regioni e Unione europea - Autonomia normativa e amministrativa - I controlli - L'organizzazione.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, u.ed., Milano, eccetto il capitolo 9.

SOCIOLOGIA -18CFU- (C.T.)

Docente: Silvia FORNARI

Programma	Il corso si propone di analizzare i processi che hanno determinato la nascita ed il successivo sviluppo della disciplina, sottolineando l'importanza dell'educazione nel pensiero dei principali Autori classici della sociologia. I concetti fondamentali della sociologia dell'educazione saranno analizzati illustrando il complesso rapporto educazione-società, in specifico il processo di socializzazione e della costruzione dell'identità sociale.
Supplement	Il corso si propone di analizzare i processi che hanno determinato la nascita ed il successivo sviluppo della disciplina, sottolineando l'importanza dell'educazione nel pensiero dei principali Autori classici della sociologia. I concetti fondamentali della sociologia dell'educazione saranno analizzati illustrando il complesso rapporto educazione-società, in specifico il processo di socializzazione e della costruzione dell'identità sociale.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Testi consigliati	Libri di testo per l'esame: 1. C. Dubar, La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale, il Mulino, Bologna 2004. 2. S. Fornari (a cura di), Essere o fare famiglia. La famiglia come istituzione sociale plurale, UTET, Torino 2009. Lettture consigliate per approfondimenti: A. Schizzerotto, C. Barone, Sociologia dell'istruzione, il Mulino, Bologna 2006. F. Remoti, Contro l'identità, Laterza, Roma-Bari 2001. M.C. Nussbaum, Giustizia sociale e dignità umana, il Mulino, Bologna 2002.

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE -6CFU-

DIRITTO BANCARIO**Docente: Filippo PARRELLA**

Programma	Il programma ha ad oggetto i principi generali della disciplina delle banche e dell'attività bancaria. Innanzitutto, vengono studiate la funzione creditizia e la funzione monetaria svolte dalle banche, quale premessa per comprendere le nozioni giuridiche di attività bancaria e di raccolta del risparmio riservate alle banche. Si demarcano, quindi, i confini con le altre attività finanziarie, esercitabili anche da altre tipologie di imprese (ad esempio, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, società di intermediazione mobiliare). Segue l'analisi delle condizioni richieste per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria, con particolare attenzione ai requisiti che devono essere posseduti dai soci e dagli esponenti aziendali nell'ottica di prevenire i conflitti di interesse. Completa il corso l'analisi dell'evoluzione ultima della disciplina, nel segno della piena attuazione dei principi della trasparenza nei rapporti contrattuali fra banca e cliente e della concorrenza fra le imprese bancarie, a tutela dell'integrità del mercato e, quindi, degli interessi dei risparmiatori.
Supplement	L'attività bancaria. La funzione creditizia e la funzione monetaria delle banche. Disciplina pubblica dell'autorizzazione all'attività bancaria. Trasparenza dei rapporti contrattuali fra banca e cliente.
Metodi didattici	Lezioni telematiche.
Testi consigliati	Può essere utile affiancare ai sei moduli delle lezioni telematiche il testo di M. Porzio, Le imprese bancarie, in Trattato di diritto commerciale, diretto da Buonocore, sez. III, tomo 1, Giappichelli Editore, 2007. Altre letture potranno essere concordate, in aggiunta o in alternativa al predetto testo, direttamente con il docente nel corso dell'anno accademico.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO**Docente: Stefano BELLOMO**

Programma	<p>1) Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.</p> <p>L'indennità di anzianità</p> <p>La struttura e la natura giuridica del trattamento di fine rapporto</p> <p>I criteri legali per la determinazione della retribuzione parametro</p> <p>La sospensione della prestazione lavorativa e la ipotesi di retribuzione figurativa;</p> <p>Legge, contratto collettivo e contratto individuale nella disciplina del t.f.r.;</p> <p>Il fondo di garanzia per il t.f.r.;</p> <p>L'indennità in caso di morte del lavoratore.</p> <p>Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare.</p>
-----------	---

	<p>Le forme previdenziali complementari.</p> <p>Il t.f.r. come mezzo di finanziamento dei fondi di previdenza complementare.</p> <p>Vicende del fondo pensione.</p> <p>Vicende della posizione individuale.</p> <p>Prestazioni complementari e disciplina della rendita.</p> <p>Profili tributari della previdenza complementare</p> <p>La funzione del trattamento di fine rapporto tra previdenza complementare e mercato finanziario</p> <p>2) Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro</p> <p>La somministrazione professionale di lavoro. La somministrazione illecita. Le sanzioni. - Il distacco. - La disciplina dei rapporti di lavoro nell'appalto e nel subappalto. La disciplina.- La tutela del credito. - La tutela del posto di lavoro. - La tutela della salute e della sicurezza. IV. La disciplina dei rapporti di lavoro nel trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - La fattispecie del trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. - I diritti individuali. - I diritti collettivi. Il trasferimento d'azienda nelle imprese in crisi.</p>
Supplement	programma
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>1) G. SANTORO PASSARELLI, Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare, Giappichelli, Torino, 2007;</p> <p>2) M.T. CARINCI GHINI, Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p>

DIRITTO DI FAMIGLIA

Docente: Andrea SASSI

Programma	<p>Prima parte</p> <p>La procreazione</p> <p>La prima parte del programma sarà articolata intorno al tema della tutela delle origini della vita e della procreazione, nonché del diritto di conoscere le proprie origini.</p> <p>Seconda parte</p> <p>L'accertamento degli Status di filiazione</p> <p>La seconda parte del programma riguarderà gli argomenti connessi all'atto di nascita ed il riconoscimento per la certezza degli Status, la finzione e presunzione di concepimento in</p>
-----------	---

	<p>matrimonio, le azioni di accertamento dello stato di legittimità, il concepimento e la nascita fuori del matrimonio.</p> <p>Parte terza</p> <p>Gli effetti della filiazione</p> <p>L'ultima parte del corso si occuperà della filiazione nella cultura giuridica europea, il rapporto di filiazione e la filiazione nella crisi dei rapporti familiari</p>
Supplement	La procreazione, L'accertamento degli Status di filiazione, Gli effetti della filiazione
Metodi didattici	Lezioni frontali
Testi consigliati	<p>Testo consigliato</p> <p>A. Palazzo, La filiazione, in Trattato di diritto civile e commerciale, diretto da A. Cicu-F. Messineo-L. Mengoni e continuato da P. Schlesinger, VI, Milano, 2007</p>

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: Carlo CALVIERI

Programma	<p>Il programma dell'insegnamento di diritto pubblico dell'economia ha per oggetto lo studio e l'analisi dell'influenza del diritto pubblico sull'economia e viceversa.</p> <p>Il corso sarà diviso in due parti: una generale ed una speciale. La parte generale sarà dedicata ad i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa deve intendersi oggi per Diritto pubblico dell'economia e le ragioni della sua autonomia didattica; - I rapporti tra l'analisi economica del diritto e la contrversa nozione di costituzione economica; - Cosa resta dell'ordinamento nazionale e del rapporto tra Unità nazionale e struttura economica nell'era della globalizzazione e della primazia del diritto comunitario sul diritto interno. <p>La parte speciale riguarda invece l'analisi dei seguenti i temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La complessa evoluzione della normativa regolante i servizi pubblici nell'ambito dell'ordinamento interno e sovranazionale; - La privatizzazione e le liberalizzazioni; - I servizi pubblici locali e le forme di gestione con particolare riferimento alle forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP) sia di natura contrattuale che istituzionalizzato (PPPI). <p>La parte speciale sarà oggetto di specifico approfondimento con gli studenti del corso di laurea magistrale</p>
-----------	---

Supplement	<p>Il corso è diviso in due parti, una generale ed una speciale.</p> <p>La parte speciale è dedicata agli studenti del corso di laurea magistrale.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali</p>
Testi consigliati	<p>Per coloro che frequentano ai fini della preparazione sarà sufficiente l'elaborazione degli appunti presi a lezione integrati da specifiche letture consigliate dal docente.</p> <p>Per coloro che non frequentano sarà necessario concordare con il docente il programma da seguire.</p> <p>Si indicano come possibili testi di riferimento:</p> <p>F. Coccozza, Diritto Pubblico applicato all'economia, Giappichelli U.ed.</p> <p>S. Cassese, La nuova Costituzione economica, La Terza, U.ed.</p>